



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS 2019-2020

Università degli Studi di Teramo

(Documento approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 4 marzo 2019)

SOMMARIO

1. Premessa	p. 3
2. La SUA-CdS e il sistema AVA	p. 3
3. La struttura della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	p. 6
4 . Sezione Qualità	p. 7
4.1 Presentazione	p. 7
4.2 Sezione A – Obiettivi della formazione	p. 8
4.3 Sezione B – L’esperienza dello studente	p. 15
4.4 Sezione C – Risultati della formazione	p. 20
4.5 Sezione D – Organizzazione e gestione della qualità	p. 21
5. Sezione Amministrazione	p. 24
5.1 Informazioni	p. 24
5.2 Altre informazioni	p. 27
5.3 Offerta formativa programmata ed erogata	p. 28
5.4 Sezione F – Attività formative ordinamento didattico	p. 29

1. PREMESSA

Scopo del presente documento è fornire indicazioni utili per la redazione della SUA-CdS, al fine di uniformarne i contenuti fra diversi Corsi di Studio ed ottenere, quindi, una migliore presentazione dell'Ateneo. Si ricorda che le schede sono pubblicate sul sito <https://www.university.it>.

La SUA-CdS è utile a:

- far conoscere la domanda di formazione che il corso intende soddisfare;
- illustrare il percorso formativo;
- descrivere i risultati di apprendimento che il corso si propone di raggiungere;
- chiarire i ruoli e le responsabilità in merito alla gestione del sistema di qualità;
- riesaminare periodicamente l'impianto del CdS e i suoi effetti per suggerire le opportune modifiche.

2. LA SUA-CDS E IL SISTEMA AVA

Al fine di offrire un panorama quanto più esaustivo del processo AVA, con particolare riferimento alla SUA-CdS oggetto delle presenti Linee guida, si è ritenuto di correlare ciascun quadro della Scheda al rispettivo indicatore ANVUR, con indicazione dello specifico Punto di attenzione che sarà oggetto di valutazione da parte delle CEV in occasione della visita di accreditamento.

Ciò per richiamare l'attenzione degli Organi del corso su come le varie parti della SUA-CdS devono essere redatte in funzione di singoli Punti su cui si focalizza l'esame e il giudizio della CEV.

Si segnala che le CEV devono valutare il grado di soddisfacimento di quattro Requisiti (R1-4) previsti per l'AQ. Sono infatti valutati:

a) a livello centrale: la visione, le strategie e le politiche di Ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione (R1) e il sistema di AQ messo in atto per realizzarle (R2);

b) a livello periferico: le modalità con cui l'AQ è realizzata dai CdS per quanto concerne la didattica (R3) e dai dipartimenti per ricerca e terza missione (R4)).

I Requisiti stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli atenei per i dipartimenti e i corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale.

I Requisiti (R) recepiscono le indicazioni formulate dalle ESG 2015 che sono portatrici di un approccio centrato sullo studente, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento; promuovono la qualità dell'insegnamento, la stretta complementarietà fra ricerca e formazione, la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi; raccomandano la chiara definizione e l'adeguata pubblicizzazione dei programmi di insegnamento e di regolamenti che coprano tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente (ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione).

In particolare, i quadri delle Schede SUA-CdS sono oggetto di valutazione rispetto al Requisito R3 – Assicurazione della Qualità nei corsi di studio.

Il Requisito R3 serve a verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, e le modalità di programmazione e attuazione dell'offerta formativa, con attenzione alle caratteristiche peculiari dei corsi di studio in armonia con gli obiettivi statutari dell'Ateneo; verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, l'efficacia del monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento.

Il Requisito R3 si articola in quattro Indicatori, ciascuno dei quali si declina in differenti Punti di Attenzione, per un totale di 14:

Indicatore R3.A. Il Corso di Studio definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti [4 punti di attenzione]

Indicatore R3.B. Il Corso di Studio promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite [5 punti di attenzione]

Indicatore R3.C. Il Corso di Studio dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche [2 punti di attenzione]

Indicatore R3.D. Il Corso di Studio è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire gli interventi conseguenti [3 punti di attenzione]

Indicatore: R3.A accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti		
Requisito	Punto di attenzione	Fonte documentale
R3.a.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	SUA-CdS: quadri A1a, A1b, A2
R3.a.2	Definizione dei profili in uscita	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a
R3.a.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	SUA-CDS: quadri A4.b, A2.a, B1.a
R4.a.4	Offerta formativa e percorsi	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a

Indicatore: R3.B accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite		
Requisito	Punto di attenzione	Fonte documentale
R3.b.1	Orientamento e tutorato	SUA-CDS: quadro B5
R3.b.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	SUA-CDS: quadro A3
R3.b.3	Organizzazione di percorsi flessibili	SUA-CDS: quadro B5
R3.b.4	Internazionalizzazione della didattica	SUA-CDS: quadro B5
R3.b.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Schede degli insegnamenti;
		SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b
Indicatore: R3.C accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti		
Requisito	Punto di attenzione	Fonte documentale
R3.c.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	SUA-CDS: quadro B3
R3.c.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	SUA-CDS: quadro B4, B5
Indicatore: R3.D accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti		
Requisito	Punto di attenzione	Fonte documentale
R3.d.1	Contributo dei docenti e degli studenti	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5
		Verbali degli incontri collegiali
		Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ
R3.d.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3
		SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4
R3.d.3	Revisione dei percorsi formativi	SUA-CDS
		Rapporto di Riesame ciclico

È responsabilità del Presidente del Corso di Studio compilare e aggiornare annualmente la SUA-CdS sul sito ministeriale (<http://ava.miur.it/>) in quanto le informazioni qui contenute concorrono ai requisiti di trasparenza necessari per l'accreditamento.

3. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO

La SUA-CdS è suddivisa in due sezioni:

- QUALITÀ
- AMMINISTRAZIONE

a loro volta articolate in sezioni.

1) **La sezione "QUALITÀ"** è composta dalle seguenti parti.

- **Obiettivi del Corso di Studio: quadri A1, A2, A3, A4, A5**
Questi quadri descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione fatta, definendo la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla domanda "A che cosa mira il Corso di Studio?"
- **Esperienza dello studente: quadri B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7**
Questi quadri descrivono l'esperienza degli studenti, il Piano degli Studi offerto, la successione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Questa sezione risponde alla domanda "Come viene realizzato il Corso di Studio?". Qui sono inoltre raccolti i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.
- **Risultati della formazione: quadri C1, C2, C3**
Questi quadri descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, per-corso e uscita) e l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo professionale. Questa sezione risponde alla domanda: "In quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi proposti?"
- **Organizzazione e gestione della qualità: quadri D1, D2, D3, D4**
È una sezione non pubblica, accessibile solo a quanti siano autorizzati dal sistema come, ad esempio, gli esperti ANVUR durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del Corso di Studio.

2) La sezione **"AMMINISTRAZIONE"** è riservata e non visibile; la sua compilazione compete agli Uffici.

Questa parte comprende le sezioni di seguito riportate:

- **Informazioni e Altre Informazioni:** deve contenere informazioni relative al Corso di studio che provengono in parte da RAD – Ordinamento didattico (nome del corso, anche in inglese, classe, lingua in cui si tiene) e in parte vengono aggiornate, ove necessario, ogni anno (referenti e strutture, docenti di riferimento, rappresentanti studenti, gruppo di gestione AQ, tutor, programmazione degli accessi, sedi del corso, curricula).
Le informazioni inserite in questa sezione alimentano i primi due quadri della sezione Presentazione contenuta nella parte Qualità.
- **Offerta didattica programmata:** deve contenere gli insegnamenti, con relativi settori scientifici disciplinari e crediti, previsti nel Regolamento didattico del corso di studio.
- **Offerta didattica erogata:** deve comprendere tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza.
- **Sezione F – Attività formative ordinamento didattico:** è una sezione ad accesso riservato che contiene l'ordinamento didattico in vigore (RAD).

Si fa presente che i Quadri in cui compare l'indicazione che i "dati provengono da RAD" non sono modificabili (eventuali cambiamenti comportano modifiche di Ordinamento).

4. SEZIONE QUALITÀ

4.1 PRESENTAZIONE

QUADRO Informazioni generali sul Corso di Studi

Questa maschera della banca dati riprende le informazioni già inserite nella sezione "amministrazione".

QUADRO Referenti e Strutture

Questa maschera della banca dati riprende le informazioni già inserite nella sezione "amministrazione".

QUADRO Il corso di studio in breve	
OBIETTIVO	Comunicazione potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento

NOTE PER LA COMPILAZIONE	Dare priorità a sintesi, chiarezza, sostanza. In questo campo si chiede di descrivere brevemente il corso di studio, con riferimento alla sua origine e al suo sviluppo. Inserire il link al sito web del CdS.
--------------------------	--

4.2 SEZIONE A – Obiettivi della formazione

I quadri di questa Sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la Domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. Questa sezione risponde alla seguente domanda 'A cosa mira il CdS? '.

Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web di University ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze. Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

A1.a CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE - A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI (ISTITUZIONE DEL CORSO)

OBIETTIVO	Comunicazione per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>La sezione contiene le risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso.</p> <p>In questo quadro va inserita una sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative, in particolare devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ data in cui è avvenuta la consultazione; ➤ organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione; ➤ organizzazioni consultate direttamente o anche tramite documenti e studi di settore; ➤ in caso di consultazione dirette, i ruoli ricoperti (e non i nomi) dai partecipanti alla consultazione; ➤ modalità e cadenza di studi e consultazioni; ➤ documentazione attestante l'avvenuta consultazione (verbale della riunione contenente l'elenco dei partecipanti con il relativo ruolo e sottoscritto dai partecipanti stessi).

A1.b CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE - A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI (CONSULTAZIONI SUCCESSIVE)

OBIETTIVO	Comunicazione per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>La sezione contiene le risultanze della consultazione effettuata dopo l'istituzione del corso.</p> <p>Tale riquadro assume una particolare valenza, in quanto traccia i confronti che il Corso di Studio ha instaurato successivamente all'istituzione del Corso con le parti sociali e, quindi, con il mondo del lavoro. Il Corso di Studio deve verificare e validare in itinere quanto progettato inizialmente e monitorare la corrispondenza tra obiettivi e attività formative. La collaborazione fra il Corso di Studio e le parti sociali ha l'obiettivo di validare l'offerta formativa proposta, verificando se conoscenze e competenze perseguite nel percorso formativo siano spendibili nel mondo della professione. Il confronto riguarda, quindi, aspetti cruciali quali profilo professionale, sbocchi occupazionali, obiettivi, risultati di apprendimento disciplinari e quelli generici. Di tale interlocuzione è necessario mantenere documentazione, stilando dei verbali. Gli esiti delle consultazioni potranno suggerire agli organi del Corso di Studio eventuali modifiche agli obiettivi formativi, una rimodulazione dei programmi di insegnamento, una riorganizzazione delle attività didattiche.</p> <p>In tale riquadro occorre indicare le risultanze delle consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso. In particolare è opportuno riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data della consultazione; • organo o soggetto accademico che effettua la consultazione; • tipologia delle Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore; • i ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione; • modalità e cadenza di studi e consultazioni (nel caso di consultazione diretta); • descrizione delle risultanze (è possibile inserire, oltre alla descrizione, i collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte). <p>Si segnala la necessità di identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali anche con riferimento a documenti e studi di settore internazionali.</p> <p>Con il riferimento all'analisi della domanda di formazione, il CUN, nel documento "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 2019/2020)", conferma che è necessario mantenere un rapporto continuo con il mondo del lavoro, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare con esso una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea e laurea magistrale. Il CUN, essendo la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni obbligatoria nella fase di istituzione di un nuovo CdS, fornisce specifiche indicazioni, precisando che la sintesi della consultazione deve</p>

	essere inserita nell'ordinamento didattico di ogni singolo percorso formativo da proporre all'esame ministeriale.
--	---

A2.a PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

OBIETTIVO	Comunicazione per CUN Comunicazione verso l'esterno: futuri studenti e altre parti interessate (famiglie, aziende,...).
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Possono essere indicati più profili: in caso di curricula, a ciascun curriculum deve essere associato almeno un profilo.</p> <p>Esplicitare per ciascun profilo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione del profilo professionale; • Funzione in un contesto di lavoro; • Competenze associate alla funzione; • Sbocchi occupazionali. <p>Vengono di seguito elencati gli aspetti/punti che devono essere trattati nelle sezioni:</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro Elencare i principali compiti ed attività che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, ecc.. Se opportuno, è anche possibile indicare se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, o esami di stato, ecc..</p> <p>Competenze associate alla funzione Indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel CdS, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non ripetere i risultati di apprendimento del CdS, ma definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che verranno svolti dal laureato.</p> <p>Sbocchi occupazionali Riportare l'ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.). Elencare solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il CdS fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco. Non indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti.</p> <p>Il profilo professionale deve essere coerente con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate (coerentemente a quanto riportato nel quadro A1.b). È obbligatorio esplicitare anche tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione (superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, ecc.).</p>

A2.b IL CORSO PREPARA ALLA PROFESSIONE DI (CODIFICHE ISTAT)	
OBIETTIVO	Comunicazione per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Fare riferimento alla Classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (http://cp2011.istat.it).

A3.a CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	
OBIETTIVO	Comunicazione per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il titolo di studio che consente l'accesso: deve essere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo." ➤ le conoscenze iniziali richieste per l'accesso (anche sommarie); ➤ la presenza di una verifica della preparazione iniziale; ➤ la presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in caso la verifica non sia positiva. <p>In questo quadro è sufficiente indicare "che verrà effettuata la verifica delle conoscenze iniziali e che in caso di non superamento saranno assegnati degli specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso" senza entrare nei dettagli che andranno inseriti nel quadro A3.b.</p> <p>Si ricorda che questa indicazione è obbligatoria anche per i CdS ad accesso programmato.</p> <p>Per le lauree magistrali non a ciclo unico devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il titolo di studio che consente l'accesso: deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Indicare una o più classi di laurea e non specifici corsi di laurea; ➤ i requisiti curriculari (espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di SSD, oppure con una combinazione di queste due modalità); ➤ l'adeguatezza della personale preparazione: la verifica di tale adeguatezza è obbligatoria in ogni caso e lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della preparazione individuale. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale devono essere descritte in questo quadro sommariamente (rimandando i dettagli al successivo quadro A3.b). In questo punto può essere prevista anche la verifica del possesso di adeguate conoscenze linguistiche (obbligatorio per i corsi impartiti unicamente in lingua diversa dall'italiano). <p>Per le laurea magistrale non è ammessa l'assegnazione di Obblighi Formativi aggiuntivi (OFA) o di debiti formativi aggiuntivi.</p>

A3.b MODALITÀ DI AMMISSIONE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Devono essere riportate le indicazioni dettagliate e operative sulle modalità di ammissione.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali; ➤ modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato; ➤ tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi per i CdS di I livello; ➤ dettagli sui requisiti curriculari e sulla modalità di verifica della personale preparazione per i CdS di II livello; ➤ indicazione di eventuali percorsi dipendenti dalla personale preparazione o dai requisiti curriculari soddisfatti per i CdS di II livello. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS. Inserire link e/o documento PDF al regolamento didattico.</p>

A4.a OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	
OBIETTIVO	Informazioni per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Questo è uno dei quadri più importanti dell'ordinamento didattico, è il quadro in cui il CdS dichiara cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri corsi di studio della stessa classe.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici di un corso di studio indicano il progetto formativo che si intende proporre, con quali modalità si intende realizzarlo, quali siano le specificità che contraddistinguono il corso da altri corsi nella stessa classe. Essi devono risultare coerenti rispetto alla Domanda di formazione (Quadro A1) e servono, inoltre, per presentare il corso all'esterno. In tale campo dovrebbe emergere la specifica strategia che il corso di studio intende adottare nella propria offerta di formazione. È possibile, a tale proposito, fare riferimento al tipo di studenti cui il corso vuole rivolgersi, alle caratteristiche che un laureato dovrebbe possedere, alle modalità attraverso le quali si intende formarlo (ad esempio, richiamando le particolarità della struttura del corso, le diverse aree di apprendimento, ecc.).</p> <p>necessario riportare una descrizione del percorso di studio come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali; ➤ struttura del percorso di studio; ➤ variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione. <p>Gli obiettivi formativi specifici, inoltre, devono essere chiaramente</p>

	<p>correlati alla tabella delle attività formative e, pertanto, ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative programmate nel percorso formativo. Il CUN precisa a tal proposito che è, infatti, obbligatorio inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. Detta descrizione deve essere sommaria, in quanto ha giusto lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. Per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento alla presenza di curricula all'interno del CdS, che sono da intendersi come declinazioni distinte di un progetto che rimane unitario e che deve essere descritto come tale.</p>
--	--

A4.b1 CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE – SINTESI

OBIETTIVO	Informazioni per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>I descrittori di Dublino descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità).</p> <p>I primi due descrittori “Conoscenza e comprensione” (sapere) e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” (sapere fare) e si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari.</p> <p>È necessario indicare con quali tipologia di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. Infatti, quando un CdS si pone un obiettivo deve anche dare evidenza del fatto che ha messo in campo gli strumenti per raggiungere l'obiettivo e per verificare che l'obiettivo sia stato raggiunto. Si consiglia però di fare riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) e a modalità generali di verifica senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività, in modo da evitare che variazioni su singoli insegnamenti costringano a variazioni di ordinamento.</p>

A4.b2 CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE – DETTAGLIO

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>In questo quadro devono essere descritti in maniera dettagliata i risultati di apprendimento disciplinari attesi in coerenza con quanto indicato nel quadro di sintesi A4.b1.</p> <p>Per ogni area di apprendimento, precedentemente definita a proposito degli obiettivi formativi specifici, viene descritta in</p>

	<p>termini di "Conoscenza e capacità di comprensione" e di "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", ossia in termini di sapere e di saper fare. Inoltre, per ciascuna area di apprendimento, e quindi per i due descrittori di Dublino complessivamente considerati, devono essere riportate le attività formative programmate (principalmente insegnamenti) mediante le quali sarà possibile raggiungere i risultati di apprendimento attesi. Infine, vanno indicati i collegamenti informatici alla scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento. La descrizione di ogni scheda di insegnamento deve evidenziare che il metodo di accertamento della preparazione (mediante l'esame di profitto) consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.</p>
--	--

A4.c AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE, CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVO	Informazioni per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Gli ultimi tre descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" si riferiscono a competenze trasversali non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del CdS. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.</p> <p>Nello specifico, per quanto riguarda l'autonomia di giudizio, i laureati devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati - normalmente nel proprio campo di studio - ritenuti utili a determinare giudizi autonomi. I laureati, inoltre, devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, oltre ad aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Nel caso di questi specifici descrittori si tratta di competenze non direttamente riconducibili all'ambito disciplinare specifico, ma di competenze utili o richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

A5.a CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	
OBIETTIVO	Informazioni per CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Il CUN sottolinea che è necessaria la coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il significato formativo dichiarato per la prova finale e il numero dei CFU a essa attribuiti. Le caratteristiche della prova finale, che concorre anch'essa al</p>

	raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte dello studente, sono riportate nel quadro A5 della SUA-CdS. La prova finale è obbligatoria sia nel corso di laurea che nel corso di laurea magistrale. Nel corso di laurea, il numero dei CFU assegnati deve essere coerente con il ruolo formativo dichiarato per la prova finale che, pur rappresentando un'importante occasione formativa individuale, non richiede particolare originalità. Nel corso di laurea magistrale, invece, la prova finale è una vera e propria tesi, condotta sotto la guida di un relatore.
--	---

A5.b MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Il quadro A5.b comprende la parte relativa al regolamento del CdS, e quindi deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le indicazioni operative della prova finale; ➤ struttura della commissione; ➤ modalità di attribuzione del voto finale; ➤ altre informazioni utili agli studenti. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.</p> <p>Inserire link e/o documento PDF del regolamento didattico.</p>

4.3 SEZIONE B – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

I quadri di questa sezione descrivono l'esperienza degli studenti: il Piano degli Studi proposto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione.

Questa sezione risponde alla seguente domanda 'Come viene realizzato in Corso di Studio?' Raccolgono inoltre i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati. Si presenta innanzitutto il piano degli studi, con i titoli degli insegnamenti e loro collocazione temporale. Il collegamento al titolo di ogni insegnamento permette di aprire la scheda di ciascun insegnamento indicante il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente; permette inoltre di conoscere il docente titolare dell'insegnamento e di aprire il suo CV.

B1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO)

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Inserire le parti del Regolamento didattico del Corso di Studio non già contenute negli altri quadri della scheda SUA-CdS (es.: propedeuticità, obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e le loro modalità di presentazione, ecc.), ovvero tutte quelle informazioni di natura organizzativa e regolamentare che scandiscono la carriera degli studenti. Dal punto di vista documentale, è consigliabile allegare o inserire il link al Regolamento Didattico del corso di studio il quale, a sua volta, deve contemplare, tra i propri allegati, il piano degli studi aggiornato.

B2.b CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Il Corso di Studio è tenuto a pianificare lo svolgimento del percorso formativo, attraverso la definizione, e successiva pubblicazione sulla propria pagina web (si consiglia di inserire il link specifico e non alla pagina web generale del Corso di Studio), del calendario e della composizione delle commissioni degli esami di profitto.

B2.c CALENDARIO SESSIONI DELLA PROVA FINALE

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Il Corso di Studio è tenuto a pianificare lo svolgimento del percorso formativo, attraverso la definizione e successiva pubblicazione sulla propria pagina web, del calendario delle sessioni e della composizione della/e commissione/i della prova finale, coerentemente con le indicazioni dettate dal proprio Regolamento Didattico e dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p> <p>Inserire il link al sito web del CdS riportante il calendario con le date della prova finale.</p>

B3. DOCENTI TITOLARI DI INSEGNAMENTO

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
NOTE PER LA	Viene descritto, attraverso la presentazione dei docenti, l'ambiente

COMPILAZIONE	<p>di apprendimento messo a disposizione degli studenti, al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello. L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.</p> <p>Per tutti i docenti del Corso di Studio è presente un link che consente di accedere alla relativa pagina personale (curriculum scientifico e didattico). Si sottolinea l'importanza di controllare che le pagine personali, anche quelle dei docenti a contratto, siano correttamente popolate.</p>
--------------	---

B4. INFRASTRUTTURE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Si danno qui informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio, è necessario indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aule (riportare o inserire documento PDF aggiornato con l'elenco delle aule utilizzate dal Corso di Studio, la dotazione infrastrutturale (presenza di apparecchiature audiovisive e disponibilità di collegamento alla rete), la capienza (numero di posti a sedere, l'indirizzo). ➤ Laboratori e aule informatiche (riportare o inserire documento PDF aggiornato con elenco dei laboratori e delle aule informatiche usate dal CdS, la dotazione infrastrutturale (attrezzature/apparecchiature) e la relativa capienza (numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione). ➤ Sale studio (riportare o inserire un documento PDF aggiornato con l'elenco delle sale studio, e relativa capienza (numero di posti a sedere e numero di postazioni informatiche disponibili), l'orario di apertura e modalità di accesso e l'eventuale personale ausiliario disponibile. Indicare preferibilmente le sale studio in prossimità dei luoghi in cui gli studenti frequentano il CdS, comprensivo di indirizzo. ➤ Biblioteche (Riportare o inserire documento PDF e/o link alla pagina web delle Biblioteche che contengono materiali specifici di supporto al CdS e, per ogni biblioteca, allegare o rendere disponibili attraverso collegamento informatico l'indirizzo e la struttura responsabile della gestione, la dotazione in termini di materiale bibliografico, stazioni per la consultazione on-line dei cataloghi, stazioni per l'accesso a banche dati, ecc.), i punti rete disponibili, i servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, ecc.), l'orario di apertura e le modalità di accesso, il personale di biblioteca disponibile.)

B5. SERVIZI DI CONTESTO

I quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

B5. ORIENTAMENTO IN INGRESSO B5. ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace.</p> <p>Inserire le attività di Ateneo e anche quelle organizzate dalla Facoltà/CdS (ad es. Open Day, Conferenze, Seminari, ecc.). Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio.</p> <p>In particolare, per quanto attiene alle attività di tutorato, queste dovrebbero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del CdS (attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso); ➤ favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti (attraverso, in particolare, attività di orientamento in itinere, attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.).

B5. ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO (TIROCINI E STAGE)	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Le attività riferite all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) a livello di Ateneo verranno inserite sia a livello di Ateneo che di Facoltà/CdS.</p> <p>Inserire link con l'elenco delle convenzioni stipulate con le strutture esterne.</p>

B5 ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA	In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri,

COMPILAZIONE	<p>con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".</p> <p>Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.</p> <p>I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del D.M. 6/2019.</p> <p>Compilare tabella con elenco degli Atenei in convezione, la data della convenzione, la durata della stessa e il titolo conseguito.</p>
--------------	--

B5. ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace.</p> <p>Le attività riferite all'accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo verranno inserite sia a livello di Ateneo che di Facoltà/CdS. Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p>

B5. EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace. Inserire informazioni su eventuali altre risorse e iniziative utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e all'efficacia del processo formativo.</p>

B6. OPINIONI STUDENTI	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>In questo campo viene inserito un .pdf che riassume e mette a confronto i dati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con i dati medi a livello di Ateneo.</p> <p>E' possibile anche commentare i dati. Tali commenti non devono</p>

	evidenziare problematiche diverse rispetto a quelle emerse nella Scheda di monitoraggio e nel Riesame Ciclico del CdS.
--	--

B6. OPINIONI DEI LAUREATI	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questo campo viene inserito un .pdf che riassume e mette a confronto i dati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con i dati medi a livello di Ateneo. E' possibile anche commentare i dati. Tali commenti non devono evidenziare problematiche diverse rispetto a quelle emerse nella Scheda di monitoraggio e nel Riesame Ciclico del CdS.

4.4 SEZIONE C – RISULTATI DELLA FORMAZIONE

I quadri di questa Sezione descrivono il risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Questa sezione risponde alla domanda: L'obiettivo proposto viene raggiunto?

C1. DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questo quadro vanno riportati i dati relativi ad iscritti e immatricolati, ai laureati, andamento delle carriere degli studenti. Occorre riferirsi agli indicatori disponibili nella scheda SUA eventualmente confrontandoli ed integrandoli con quelli del sistema ESSE3. E' possibile inserire un breve commento sui dati sull'andamento dei dati.

C2. EFFICACIA ESTERNA	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questo quadro vanno inserite le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati che derivano direttamente da AlmaLaurea. I dati tracciati in questo riquadro devono essere solo riportati e non commentati, in quanto commenti, analisi e proposte concrete di iniziative correttive/migliorative andranno inseriti in altri documenti chiave, quali Scheda di Monitoraggio Annuale, Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, Rapporto di Riesame Ciclico.

C3. OPINIONI ENTI E IMPRESE CON ACCORDI DI STAGE / TIROCINIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questo quadro sono da inserire le opinioni e i commenti di enti/aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocini, relativamente a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Si suggerisce di dare evidenza delle modalità di rilevazione delle opinioni, di specificare il numero di aziende coinvolte nell'indagine e di commentare i risultati ottenuti. Nel documento deve essere sempre riportata la fonte dei dati. E' possibile inserire nel documento grafici che danno una lettura più immediata dei dati.

4.5 SEZIONE D – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

Si tratta di una sezione di natura riservata accessibile solo a quanti siano abilitati dal sistema come, ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

In questa sezione viene richiesto all'Ateneo e al Corso di Studio di mettere in evidenza le modalità di organizzazione della qualità, ivi compreso il riesame periodico del corso di studio inerente il servizio di formazione offerto, e le responsabilità per l'assicurazione della qualità.

D1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEIO	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	L'Ateneo deve definire e adottare un'efficace struttura organizzativa e decisionale a livello di Ateneo per l'AQ dei suoi CdS, che stabilisca chiaramente le responsabilità e che coinvolga studenti e personale. In particolare, l'Ateneo deve stabilire con precisione le responsabilità per tenere sotto controllo la realizzazione delle politiche dell'Ateneo da parte dei CdS e provvedere a sollecitare i CdS a promuovere il miglioramento sistematico della loro qualità. Va inserito il documento predisposto dal Presidio della Qualità.

D2. ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DEL CORSO DI STUDIO	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA	Il CdS deve definire la propria organizzazione e le responsabilità per la gestione dei processi per l'AQ del CdS stesso. Da questo campo deve quindi essere possibile dedurre la struttura

COMPILAZIONE	organizzativa e le responsabilità a livello di CdS: attori coinvolti, commissioni nominate e loro composizione, responsabilità e competenze. Nella configurazione minima, è necessario riportare il Presidente di CdS, il Responsabile per la Qualità del CdS, la composizione della Commissione Assicurazione Qualità, i referenti per gli stakeholders. Va precisato che sono di responsabilità del CdS l'analisi e la discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, la verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché la periodica redazione del Rapporto del Riesame Ciclico
--------------	---

D3. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>In questo campo vanno indicati i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione dell'AQ del CdS vengono esercitate e le azioni vengono pianificate.</p> <p>La programmazione dovrebbe almeno riguardare, a livello di CdS, le seguenti attività e scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riunione con cadenza annuale con gli stakeholders; ➤ definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio; ➤ riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali; ➤ armonizzazione dei programmi degli insegnamenti; ➤ aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico; ➤ valutazione, da parte della Commissione AQ, dei questionari degli studenti; ➤ compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali; ➤ compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale indicativamente entro il mese di ottobre; ➤ riunioni del Gruppo di Riesame volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative.

D4. RIESAME ANNUALE

OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Il CdS deve effettuare, conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida del Presidio della Qualità, il monitoraggio annuale e il riesame ciclico del processo formativo e dei relativi risultati, al fine di promuoverne il miglioramento continuo.</p> <p>Sono riportati i file pdf di documenti prodotti dal Corso di Studio relativi al "Riesame", processo essenziale del Sistema di AQ al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa; ➤ individuare e quindi attuare le opportune iniziative di

	<p>correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel o nei Riesame/i successivo/i.</p> <p>Il Riesame viene articolato su due cicli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scheda di Monitoraggio Annuale per la valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento; ➤ Riesame Ciclico triennale/quinquennale del progetto formativo, nel quale il Corso di Studio verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.
--	--

D5. PROGETTAZIONE DEL CDS	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>La compilazione di questo campo è obbligatoria per i CdS di nuova istituzione.</p> <p>È necessario allegare il file .pdf del documento redatto in fase di progettazione del CdS. In particolare, se il nuovo Corso di Studio deriva dalla cancellazione e/o fusione di precedenti Corsi di Studio, è necessario dare conto degli esiti dei rispettivi Rapporti di Riesame ciclico ovvero dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il CdS, inoltre si deve dar conto del modo in cui il nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo. In quadro deve infine rispondere ai criteri valutativi utilizzati dalle Commissioni di Esperti della Valutazione ANVUR in fase di accreditamento iniziale, ovvero deve essere conforme alle "Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)". In particolare dalla lettura di questa quadro devono emergere le motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.</p>

D6. EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI RITENUTI UTILI PER MOTIVARE L'ATTIVAZIONE DEL CDS	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>In questo quadro è possibile fornire altri documenti che i CdS di nuova istituzione ritengano utili per motivare l'attivazione, illustrando in particolare il concetto/progetto intellettuale su cui esso si fonda, anche specificando, nel caso, il taglio specifico che si intende dare ai corsi di base.</p>

5. SEZIONE AMMINISTRAZIONE

5.1 INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	
OBIETTIVO	Informazioni per CUN e ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro può costituire modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Università: Università degli Studi di Teramo</p> <p>Nome del corso in italiano: Il nome del corso deve essere coerente con gli obiettivi formativi indicati e la classe di appartenenza del corso. Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso, senza fare riferimento a curricula.</p> <p>Nome del corso in inglese: La versione italiana e quella in inglese devono corrispondersi esattamente, e l'Ateneo può indifferentemente usare l'una o l'altra (o entrambe) per riferirsi al corso.</p> <p>Classe:</p> <p>Lingua in cui si tiene il corso: questo campo deve essere indicata la lingua (o le lingue) in cui è tenuto il corso. Se il corso è integralmente erogato in lingua straniera allora è a carattere internazionale, come definito ai sensi dei DM 6/2019. Possono essere indicate più lingue solo quando il corso contiene percorsi offerti in lingue diverse o che comprendono degli insegnamenti obbligatori offerti in lingue diverse.</p> <p>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea: inserire link alla pagina del corso</p> <p>Tasse: inserire link alla pagina delle tasse</p> <p>Modalità di svolgimento: In questa sezione bisogna specificare la modalità di svolgimento del corso, se convenzionale, in modalità mista, prevalentemente a distanza oppure integralmente.</p>

CORSI INTERATENEEO	
OBIETTIVO	Informazioni per CUN e ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.</p> <p>Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).</p> <p>Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 6/2019.</p>

	<p>Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.</p> <p>Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.</p> <p>Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 18-19 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.</p>
--	---

REFERENTI E STRUTTURE	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro può costituire modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Inserire il nome del Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS, Struttura didattica di riferimento e l'organo collegiale di gestione del Corso di Studio

DOCENTI DI RIFERIMENTO	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Si ricorda che i docenti di riferimento devono impartire insegnamenti nella didattica erogata dell'anno accademico. I docenti di riferimento possono essere oggetto di audizione da parte della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.</p> <p>I docenti di riferimento vengono computati sulla base della tipologia di corso e sulla base del valore minimo tra gli studenti iscritti al primo anno nei due anni accademici precedenti a quello della SUA-CdS risultanti in ANS (depurati da rinunce e trasferimenti in corso d'anno). Nel caso in cui il numero di studenti iscritti dovesse superare la numerosità massima di riferimento della classe, il numero di docenti di riferimento viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tale soglia.</p> <p>La seguente tabella riepiloga la numerosità minima dei docenti di riferimento.</p>

	Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista	Corsi	N. docenti di cui professori a tempo indet. (almeno)
	Laurea	9	5
	Laurea magistrale	6	4
	Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15	8

Per poter conteggiare docenti stranieri fra i docenti di riferimento occorre che (in media negli ultimi tre anni) almeno il 10% degli studenti iscritti abbia conseguito all'estero il titolo d'accesso (in base alla tabella K del DM 6/2019) e i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche.

RAPPRESENTANTI STUDENTI	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Inserire cognome e nome dei rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Studio; si raccomanda di aggiungere anche l'indirizzo e-mail. Si rammenta che i rappresentanti degli studenti possono essere oggetto di audizione da parte della Commissione di Esperti Valutatori in occasione della visita di accreditamento periodico.

GRUPPO DI GESTIONE AQ	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Inserire i nomi dei componenti, seguendo le indicazioni sulla composizione riportate nella sezione "Qualità".

TUTOR	
OBIETTIVO	Informazioni per ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Inserire i docenti che svolgono la funzione di tutor.

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questo quadro vanno inserite le informazioni relative ai corsi ad accesso con numero programmato. Per i corsi a programmazione locale deve essere inserita la data di delibera della struttura didattica competente e del parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo (opzionale); devono essere indicate, inoltre, la presenza nel corso delle strutture sulla base delle quali si chiede la programmazione locale. Il numero di posti inserito in questo quadro deve corrispondere a quelli inseriti nella banca dati "ACCESSI", per i corsi a programmazione nazionale, e al campo "Utenza sostenibile" nel quadro "Sedi del corso", per i corsi a programmazione locale.

SEDI DEL CORSO	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	La sezione prevede l'indicazione della sede del corso e l'aggiornamento della data di inizio delle lezioni. È possibile, inoltre, modificare il numero di studenti previsti, che viene calcolato automaticamente dal sistema sulla base dei dati ANS come valore minimo tra gli studenti iscritti al primo anno nei due anni accademici precedenti a quello della SUA-CdS (depurati da rinunce e trasferimenti in corso).

EVENTUALI CURRICULUM	
OBIETTIVO	Informazioni per l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	In questa sezione è possibile inserire la denominazione del curriculum e della lingua in cui viene erogato. Il codice interno sarà indicato dall'Ufficio Offerta Formativa.

5.2 ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI	
OBIETTIVO	Informazioni per il CUN e l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	I contenuti di questo quadro fanno parte dell'Ordinamento Didattico e non sono perciò modificabili senza che questo comporti un cambio di Ordinamento.

DATE DELIBERE DI RIFERIMENTO	
OBIETTIVO	Informazioni per il CUN e l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Devono essere inserite le date di approvazione dell'ordinamento da parte delle strutture competenti: struttura didattica, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, comitato regionale di coordinamento (quest'ultimo solo in fase di prima istituzione), CUN.

SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVO	Informazioni per il CUN e l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	Questo quadro riporta il parere reso dal Nucleo di Valutazione in fase di istituzione del Corso di Studio.

SINTESI DA PARTE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO	
OBIETTIVO	Informazioni per il CUN e l'ANVUR
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	I contenuti di questo quadro fanno parte dell'Ordinamento Didattico e riporta una sintesi del parere reso dal Comitato Regionale di Coordinamento competente per territorio previsto in fase di prima istituzione del Corso di Studio.

5.3 OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA E EROGATA

Si rammenta che:

- per didattica programmata si intende il complesso degli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studio della coorte di riferimento.
- per didattica erogata si intende il complesso di tutti gli insegnamenti erogati dal corso nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza, con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare.

La procedura per la compilazione di queste sezioni è la seguente:

Il referente amministrativo di ogni Facoltà, supporta l'ufficio Coordinamento servizi agli studenti, nella compilazione del quadro "Offerta didattica programmata", scegliendo dall'ordinamento didattico i SSD da attivare ed inserendo il numero di crediti previsti per ogni ambito nella colonna "CFU Off",

nel rispetto del range previsto dall'ordinamento riportato nella colonna "CFU Rad".

Il referente amministrativo di ogni Facoltà redige il tracciato insegnamenti in formato excel (offerta formativa programmata e erogata) e il tracciato docenti in formato excel (offerta formativa erogata) al fine di inviarlo all'ufficio Coordinamento servizi agli studenti per il caricamento sulla banca dati OFF.F – regolamenti didattici del MIUR.

A valle della compilazione di questi quadri, le informazioni relative agli insegnamenti e ai docenti verranno automaticamente distribuite negli altri quadri che le riportano.

Si richiama esplicitamente la necessità di vigilare sulla completezza delle schede informative dei singoli insegnamenti, che vengono rese pubbliche sul sito web di Ateneo e sul sito University. Esse devono essere compilate a cura dei singoli docenti tramite la propria pagina web.

5.4 SEZIONE F – ATTIVITÀ FORMATIVE ORDINAMENTO DIDATTICO

OBIETTIVO	Informazioni per il CUN
RAD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
NOTE PER LA COMPILAZIONE	<p>Una volta analizzata la domanda di formazione e identificati i profili professionali e gli sbocchi occupazionali, definito gli obiettivi formativi specifici del percorso formativo e i risultati di apprendimento da parte degli studenti, bisogna definire le attività formative richieste per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per consentire l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle correlate attività professionali. Il punto di partenza per la definizione delle attività formative è rappresentato dalle tabelle delle classi di laurea e di laurea magistrale presenti nei DDMM del 16-03-2007.</p> <p>Si tratta di quadri generali di riferimento cui attenersi al fine di assicurare il valore legale del titolo di studio rilasciato al termine del percorso formativo. Le tabelle delle classi di laurea (e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico) contengono le varie tipologie di attività formative (TAF), tra cui quelle di base (TAF-A) e caratterizzanti (TAF-B), mentre quelle delle classi di laurea magistrale (non a ciclo unico) solo le attività formative caratterizzanti (TAF-B). Queste attività formative di base e caratterizzanti includono più ambiti disciplinari, ognuno dei quali include più SSD (che, a loro volta, potranno generare più discipline o insegnamenti).</p> <p>Gli ambiti disciplinari rappresentano un insieme di SSD culturalmente e professionalmente affini e sono spesso differenti, pur mantenendo denominazioni più o meno simili, passando da una classe di laurea a un'altra.</p> <p>In esso vengono inserite le varie tipologie di attività formative che concorrono alla definizione complessiva del percorso formativo</p>

	<p>negli ordinamenti didattici. Oltre alle già citate attività formative di base (TAF-A) e caratterizzanti (TAF-B), vi sono quelle affini o integrative (TAF-C), quelle ad autonoma scelta da parte dello studente (TAF-D), quelle relative alla prova finale e, nel caso del corso di laurea, alla conoscenza di una lingua straniera (TAF-E). Infine, sono previste attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento (TAF-F).</p> <p>Tra tutti gli ambiti disciplinari previsti dalla tabella della classe di laurea o di laurea magistrale vengono scelti quelli da inserire nell'ordinamento didattico dello specifico CdS che si sta progettando. In alcuni casi la scelta è vincolata dalla tabella della classe di laurea in quanto esistono ambiti disciplinari cui assegnare obbligatoriamente CFU. Se questo è il caso, la tabella della classe di laurea o di laurea magistrale indica un minimo di CFU da assegnare obbligatoriamente a quell'ambito nella compilazione dell'ordinamento didattico.</p> <p>Vi è anche la possibilità di assegnare un intervallo di CFU ai vari ambiti disciplinari, indicando un minimo e un massimo di CFU. La possibilità di inserire gli intervalli di CFU assicura una certa flessibilità ai percorsi formativi in modo da articularli sotto forma di curricula, orientamenti o indirizzi. Infatti, nel momento in cui viene attivato il CdS, vengono "sciolti", come si dice in gergo, gli intervalli di CFU, assegnando ad ogni specifico percorso formativo offerto agli studenti un numero preciso di CFU per ogni ambito disciplinare.</p> <p>Al fine di esplicitare al CUN e all'ANVUR la ragione di determinate scelte nella progettazione del percorso formativo, è possibile aggiungere informazioni aggiuntive nelle note alle varie attività formative inserite nell'ordinamento didattico. In particolare, nel caso delle attività affini o integrative, qualora siano inseriti SSD già riportati dalla tabella della classe di laurea tra quelli di base e caratterizzanti, è importante spiegare le ragioni di tale ripetizione. Di norma, infatti, nelle attività affini dovrebbero essere proposti SSD diversi da quelli già proposti tra le attività di base e caratterizzanti al fine di assicurare la trasversalità e la multidisciplinarietà del percorso.</p> <p>È altresì importante sottolineare che nella definizione dell'ordinamento didattico alcuni SSD possono essere raggruppati in un cosiddetto "raggruppamento di SSD". Tali raggruppamenti di SSD sono presenti all'interno degli ambiti e ad essi possono essere assegnati specifici intervalli di CFU. In sostanza, i raggruppamenti di SSD rappresentano dei sotto-insiemi degli ambiti disciplinari.</p> <p>Nella parte finale dell'ordinamento, viene presentato il riepilogo dei CFU che può presentarsi sotto forma di intervalli di CFU nel caso in cui tali intervalli siano stati assegnati ai vari ambiti disciplinari dell'ordinamento.</p>
--	---